

COMUNE DI NAVELLI

Provincia di L'Aquila

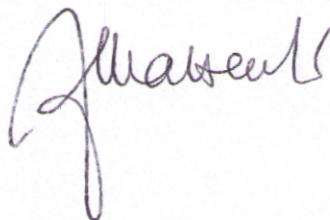
Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di
deliberazione consiliare del
rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

anno
2017

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT.SSA FELICIA MAZZOCCHI



Comune di Navelli

Organo di revisione

Verbale n. 5 del 04/05/2018

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2017

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2017, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2017 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

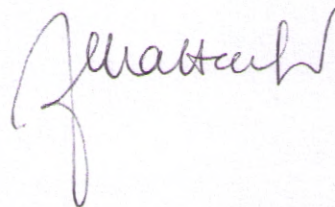
approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2017 del Comune di Navelli che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Navelli, lì 04/05/2018

L'organo di revisione

Dott.ssa Felicia Mazzocchi



INTRODUZIONE

La sottoscritta Felicia Mazzocchi, **revisore nominato** con delibera dell'organo consiliare n. 25 del 28.11.2017;

- ◆ ricevuta la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2017, approvati con delibera della giunta comunale n. 39 del 24.04.2018, completi dei documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo;
 - la delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
 - il conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
 - il conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
 - il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
 - il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
 - il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
 - il prospetto dei dati SIOPE;
 - l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
 - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
 - il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227/TUEL, c. 5);
 - il prospetto spese di rappresentanza anno 2017 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
 - la certificazione rispetto obiettivi anno 2017 del saldo di finanza pubblica;
 - l'attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2017 con le relative delibere di variazione;
 - ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
 - ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
 - ◆ visto il D.lgs. 118/2011
 - ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2017;
 - ◆ visto il regolamento di contabilità;

RILEVATO

- ◆ che il comune di Navelli con deliberazione di Consiglio Comunale n. 20 del 30.11.2015 si è avvalso della facoltà di cui al comma 2 dell'art. 232 del D.Lgs 267/2000, secondo cui "Gli enti locali con popolazione inferiore a 5000 abitanti possono non tenere la contabilità economico-patrimoniale fino all'esercizio 2017";
- ◆ che con deliberazione di G.C. n 38 del 24.04.2018 ha espresso esplicitamente la volontà dell'ente di adottare la contabilità economico patrimoniale dal primo gennaio 2018 così come disposto dall'art. 232 del TUEL ed interpretato dalla commissione Arconet e di rinviare all'esercizio 2018 l'adozione dei principi applicati della contabilità economico-patrimoniale e il conseguente affiancamento della contabilità economico patrimoniale alla contabilità finanziaria previsto dall'art. 2, commi 1 e 2, del D. Lgs. 118/2011 unitamente all'adozione del piano dei conti integrato di cui all'art. 4 del medesimo D. Lgs. 118/2011.

TENUTO CONTO CHE

- ◆ le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2017.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;

- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL con delibera n. 15 in data 28.07.207;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 36 del 28.03.208 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- che l'ente ha adempiuto agli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta e degli obblighi contributivi;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 1385 reversali e n. 991 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi (e/o contratti) e sono regolarmente estinti;
- non è stato effettuato ricorso all'anticipazione di tesoreria;
- non sono state utilizzate, in termini di cassa, entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti;
- non si è fatto ricorso all'indebitamento;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca BPER, e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2017 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2017 (da conto del Tesoriere)	4.735.909,52
Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2017 (da scritture contabili)	4.735.909,52

Il fondo di cassa vincolato è così determinato:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2017	4.735.909,52
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2017 (a)	3.777.521,17
Quota vincolata utilizzata per spese correnti non reintegrata al 31/12/2017 (b)	
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2017 (a) + (b)	3.777.521,17

L'ente ha provveduto all'accertamento della consistenza della cassa vincolata alla data del 31/12/2017, nell'importo di euro 3.777.521,17 come disposto dal principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs.118/2011.

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2017 **corrisponde** a quello risultante dal conto del Tesoriere.

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31/12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA			
	2015	2016	2017
Disponibilità	4.959.122,46	2.665.203,11	4.735.909,52
Anticipazioni	0,00	0,00	0,00
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.	0,00	0,00	0,00

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza, presenta un saldo di Euro - 20.099,80, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		2017
Accertamenti di competenza	+	8.342.023,96
Impegni di competenza	-	7.585.896,29
SALDO		756.127,67
Quota FPV iscritta in entrata al 01/01	+	643.251,57
Impegni confluiti in FPV al 31/12	-	1.419.479,04
SALDO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		- 20.099,80

Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo

Saldo della gestione di competenza	+	- 20.099,80
Eventuale avanzo di amministrazione applicato	+	68.670,07
Quota disavanzo ripianata	-	
SALDO		48.570,27

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2017 la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		2665203,11	
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		54561,13
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		765281,82
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		635799,25
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)		66765,65
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		71557,39
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00
- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)			0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)			45720,66
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)		0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)	O=G+H+I-L+M		45720,66
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		68670,07
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		588690,44
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		7378862,26
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		6680659,77
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)		1352713,39
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z= P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E			2849,61
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)		0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)		0,00
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			48570,27

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

Equilibrio di parte corrente (O)		45720,66
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	0,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		45720,66

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2017

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

La composizione del FPV finale 31/12/2017 è la seguente:

FPV	01/01/2017	31/12/2017
FPV di parte corrente	54.561,13	66.765,65
FPV di parte capitale	588.690,44	1.352.713,90

Entrate e spese non ricorrenti

Al risultato di gestione 2017 hanno contribuito le seguenti entrate e spese non ricorrenti:

ENTRATE E SPESE NON RICORRENTI	
Entrate non ricorrenti	
Tipologia	Accertamenti
Entrate da titoli abitativi edilizi	680,86
Entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	1.629,26
Entrate per eventi calamitosi	21.600,00
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni	1.049,00
Altre (da specificare)	
Totale entrate	24.959,12
Spese non ricorrenti	
Tipologia	Impegni
Spese consultazioni elettorali o referendarie locali	
Spese per trasloco arredi sede municipale	5.490,00
Redazione inventario	5.709,60
Spese per eventi calamitosi	21.600,00
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Altre (da specificare)	
Totale spese	32.799,60
Sbilancio entrate meno spese non ricorrenti	-7.840,48

Risultato di amministrazione

L'organo di revisione ha verificato e attesta che:

a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2017, presenta un *avanzo* di Euro 732.523,28, come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				2665203,11
RISCOSSIONI	(+)	2487279,56	7097987,81	9585267,37
PAGAMENTI	(-)	2771071,68	4743489,28	7514560,96
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			4735909,52
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			4735909,52
RESIDUI ATTIVI	(+)	238835,45	1244036,15	1482871,60
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	1224371,79	2842407,01	4066778,80
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			66765,65
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			1352713,39
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE (A)	(=)			732523,28

(1)

b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2015	2016	2017
Risultato di amministrazione (+/-)	816.364,32	778.612,86	732.523,28
di cui:			
a) Parte accantonata	98.500,00	116.234,15	93.933,28
b) Parte vincolata	87.352,28	92.352,28	91.926,52
c) Parte destinata a investimenti	514.931,22	468.906,74	455.159,37
e) Parte disponibile (+/-) *	115.580,82	101.119,69	91.504,11

c) il risultato di amministrazione è correttamente suddiviso nei seguenti fondi tenendo anche conto della natura del finanziamento:

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2017:	
Risultato di amministrazione	732523,28
Parte accantonata ⁽³⁾	93933,28
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/.... ⁽⁴⁾	75658,47
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti	
Fondo perdite società partecipate	
Fondo contenzioso	10000,00
Altri accantonamenti	8274,81
Totale parte accantonata (B)	93933,28
Parte vincolata	91926,52
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	32861,53
Vincoli derivanti da trasferimenti	59064,99
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	
Altri vincoli	
Totale parte vincolata (C)	91926,52
Parte destinata agli investimenti	455159,37
Totale parte destinata agli investimenti (D)	455159,37
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	91504,11
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare	

(3) Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

(4) Indicare l'importo del Fondo crediti di dubbia esigibilità risultante dall'allegato 8 c)

Variazione dei residui anni precedenti

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n. 36 del 28.03.2018 ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI

	iniziali al 01/01/2017	riscossi	inseriti nel rendiconto	variazioni
Residui attivi	2.753.591,47	2.487.279,56	238.835,45	- 27.476,46
Residui passivi	3.996.930,15	2.771.071,68	1.224.371,79	- 1.486,68

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE		
Gestione di competenza		2017
saldo gestione di competenza	(+ o -)	-20.099,80
SALDO GESTIONE COMPETENZA		-20.099,80
Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati (+)		25,48
Minori residui attivi riaccertati (-)		27.501,94
Minori residui passivi riaccertati (+)		1.486,68
SALDO GESTIONE RESIDUI		-25.989,78
Riepilogo		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		-20.099,80
SALDO GESTIONE RESIDUI		-25.989,78
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		68.670,07
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		709.942,79
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2017		732.523,28
		(A)

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota di € 75.658,47 del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. calcolato in relazione all'ammontare dei residui attivi conservati, secondo la percentuale media delle riscossioni in conto residui intervenute nel quinquennio precedente.

La quantificazione del fondo è stata disposta previa:

- individuazione dei residui attivi che presentano un grado di rischio nella riscossione, tale da rendere necessario l'accantonamento al fondo;
- scelta del metodo di calcolo ordinario, della media semplice fra totale incassato e il totale accertato;
- calcolo del FCDE, determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

L'ente, in sede di rendiconto si è avvalso della facoltà prevista dal principio contabile all. 4/2 di abbattere la percentuale di accantonamento del FCDE al 36% ma ha accantonato, prudenzialmente, una somma superiore rispetto al risultato del calcolo (accantonato € 75.658,47 invece di € 70.357,37 quale importo minimo da accantonare in base al calcolo effettuato)

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

E' stata accantonata la somma di euro 10.000,00, secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Fondo indennità di fine mandato

E' stato costituito un fondo di euro 1.274,81 sulla base di quanto previsto nel bilancio 2017 per indennità di fine mandato.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente **ha** conseguito il saldo relativo al rispetto degli obiettivi dei vincoli di finanza pubblica per l'esercizio 2017, ai sensi della Legge 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016.

L'ente **ha** provveduto in data 23.03.2018 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 35717 del 12.03.2018.

L'Organo di Revisione ha provveduto a verificare che i dati trasmessi con la certificazione dei risultati corrispondono alle risultanze del Rendiconto della Gestione.

ANALISI DI PARTICOLARI ENTRATE IN TERMINI DI EFFICIENZA NELLA FASE DI ACCERTAMENTO E RISCOSSIONE E ANDAMENTO DELLA RISCOSSIONE IN CONTO RESIDUI ED ENTITA' DEL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che **sono** stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti (compet.)	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.	somma a residuo	FCDE accanton comp 2017
Recupero evasione ICI/IMU	524,21	524,21	100,00%	0,00	
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI	1.105,05	1.105,05	100,00%	0,00	
Recupero evasione COSAP/TOSAP				0,00	
Recupero evasione altri tributi				0,00	
Totale	1.629,26	1.629,26	100,00%	0,00	0,00

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2017 sono state pari ad € 128.255,13

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	5.441,56	
Residui riscossi nel 2017	5.441,56	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2017	0,00	0,00%
Residui della competenza		
Residui totali	0,00	
FCDE al 31/12/2017		0,00%

TASI

Le entrate accertate nell'anno 2017 sono state pari ad € 22.758,04

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TASI è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per TASI		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	1.004,81	
Residui riscossi nel 2017	1.004,81	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2017	0,00	0,00%
Residui della competenza		
Residui totali	0,00	
FCDE al 31/12/2017		0,00%

TARSU-TIA-TARI

Le entrate accertate nell'anno 2017 sono state pari ad € 107.054,47

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	82.826,52	
Residui riscossi nel 2017	40.292,72	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	548,00	
Residui al 31/12/2017	41.985,80	50,69%
Residui della competenza	31.735,13	
Residui totali	73.720,93	
FCDE al 31/12/2017	€ 33.221,32	

Alla data del riaccertamento dei residui, tuttavia, della somma di € 73.720,93 risulta già riscossa la somma di € 10.903,67

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2015	2016	2017
Accertamento	1.266,30	4.818,31	680,86
Riscossione	1.266,30	4.818,31	680,86

Nulla è stato destinato al finanziamento della spesa corrente.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Non sono state accertate somme a tale titolo negli ultimi tre esercizi.

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi

Le entrate accertate per fitti nell'anno 2017 sono state pari ad € 98.047,77

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	54.213,72	
Residui riscossi nel 2017	8.772,62	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2017	45.441,10	83,82%
Residui della competenza	35.640,12	
Residui totali	81.081,22	
FCDE al 31/12/2017	46.362,95	

ANALISI DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2016 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2017, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti tuttavia il servizio di mensa scolastica, unico servizio a domanda individuale del Comune di Navelli, ha registrato un tasso di copertura pari al 44,12% come evidenziato nel seguente prospetto:

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI					
RENDICONTO 2017	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Asilo nido			0,00		
Casa riposo anziani			0,00		
Fiere e mercati			0,00		
Mense scolastiche	13.564,45	30.746,08	-17.181,63	44,12%	
Musei e pinacoteche			0,00		
Teatri, spettacoli e mostre			0,00		
Colonie e soggiorni stagionali			0,00		
Corsi extrascolastici			0,00		
Impianti sportivi			0,00		
Parchimetri			0,00		
Servizi turistici			0,00		
Trasporti funebri, pompe funebri			0,00		
Uso locali non istituzionali			0,00		
Centro creativo			0,00		
Altri servizi			0,00		
Totali	13.564,45	30.746,08	-17.181,63	44,12%	

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		rendiconto 2016	rendiconto 2017	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	171.846,45	147.712,17	-24.134,28
102	imposte e tasse a carico ente	15.984,31	31.160,71	15.176,40
103	acquisto beni e servizi	367.151,66	365.188,94	-1.962,72
104	trasferimenti correnti	43.117,65	40.001,18	-3.116,47
105	trasferimenti di tributi			0,00
106	fondi perequativi			0,00
107	interessi passivi	24.361,79	21.000,45	-3.361,34
108	altre spese per redditi di capitale			0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	1.405,03	14.561,78	13.156,75
110	altre spese correnti	19.033,14	16.174,02	-2.859,12
TOTALE		642.900,03	635.799,25	-7.100,78

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2017, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 51.709,36;
- il limite di spesa per gli enti fuori patto posto dal comma 562;

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2017 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 562 della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013 2008 per enti non soggetti al patto	rendiconto 2017
Spese macroaggregato 101	295.768,88	162.209,95
Spese macroaggregato 103	28.893,97	11.063,78
Irap macroaggregato 102	20.289,05	17.302,20
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	344.951,90	190.575,93
(-) Componenti escluse (B)	104.586,60	39.806,84
(-) Altre componenti escluse:		
di cui rinnovi contrattuali		
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	240.365,30	150.769,09

(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei suddetti vincoli:

Spese per incarichi di collaborazione autonoma – studi e consulenza

Non è stata sostenuta alcuna spesa per incarichi di collaborazione a carico del bilancio comunale.

Il contratto co.co.co. in essere è finanziato con fondi U.S.R.C.

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2017 ammontano ad euro 1.333,07 come da prospetto allegato al rendiconto.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spese per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2017, ammonta ad euro 21.000,45.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 2,74%.

L'Ente non ha posto in essere operazioni di indebitamento né ha rilasciato fidejussioni.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
Controllo limite art. 204/TUEL	2015	2016	2017
	2,257%	2,556%	2,01%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
Anno	2015	2016	2017
Residuo debito (+)	716.130,38	647.205,34	579.009,29
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	68.925,04	68.196,05	71.557,39
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	647.205,34	579.009,29	507.451,90
Nr. Abitanti al 31/12	569,00	570,00	563,00
Debito medio per abitante	1.137,44	1.015,81	901,34

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2015	2016	2017
Oneri finanziari	23.632,80	24.361,79	21.000,45
Quota capitale	68.925,04	68.196,05	71.557,39
Totale fine anno	92.557,84	92.557,84	92.557,84

L'ente nel 2017 **non** ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non ha richiesto nel 2017, ai sensi del decreto del MEF 7/8/2015 alcuna anticipazione di liquidità dalla Cassa depositi e prestiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili.

Contratti di leasing e Contratti di partenariato pubblico-privato

L'ente non ha in corso al 31/12/2017 contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico e privato.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2017 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n 36 del 28.03.2018 munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduto all'eliminazione di residui attivi e passivi formatesi nell'anno 2016 e precedenti per i seguenti importi:

residui attivi derivanti dall'anno 2016 e precedenti euro 27.501,94

residui passivi derivanti dall'anno 2016 e precedenti euro 1.486,68

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione

(prescrizione) o per indebitato o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI							
RESIDUI	Esercizi 2012 e precedenti	2013	2014	2015	2016	2017	Totale
ATTIVI							
Titolo I	9.809,74	18.547,77		7.467,15	9.574,01	70.319,64	115.718,31
di cui Tarsu/tari	9.809,74	15.134,94		7.467,15	9.574,01	31.735,13	73.720,97
di cui F.S.R o F.S.		3.412,87				4.869,64	8.282,51
Titolo II		6.362,55	4.790,52	12.065,25	42.609,50	74.210,12	140.037,94
di cui trasf. Stato		6.362,55	4.790,52	12.065,25	42.609,50	45.410,14	111.237,96
di cui trasf. Regione						2.881,00	2.881,00
Titolo III	9.239,21		14.832,64	17.479,93	22.731,32	53.040,50	117.323,60
di cui Tia							0,00
di cui Fitti Attivi			13.187,86	14.452,39	17.800,85	35.640,12	81.081,22
di cui sanzioni CdS							0,00
Tot. Parte corrente	19.048,95	24.910,32	19.623,16	37.012,33	74.914,83	197.570,26	373.079,85
Titolo IV	21.428,97			656,00	37.708,87	1.045.556,07	1.105.349,91
di cui trasf. Stato					25.366,01		25.366,01
di cui trasf. Regione				656,00	12.342,86		12.998,86
Titolo V							0,00
Tot. Parte capitale	21.428,97	0,00	0,00	656,00	37.708,87	1.045.556,07	1.105.349,91
Titolo VI							0,00
Titolo VII							
Titolo IX	2.385,00		1.147,02			909,82	4.441,84
Totale Attivi	42.862,92	24.910,32	20.770,18	37.668,33	112.623,70	1.244.036,15	1.482.871,60
PASSIVI							
Titolo I			1.878,50	40.091,34	33.724,12	152.670,77	228.364,73
Titolo II	71.784,62		8.911,18	21.401,97	1.039.001,28	2.686.189,97	3.827.289,02
Titolo III							0,00
Titolo IV							0,00
Titolo VII	4.539,40	479,10	1.446,00		1.114,28	3.546,27	11.125,05
Totale Passivi	76.324,02	479,10	12.235,68	61.493,31	1.073.839,68	2.842.407,01	4.066.778,80

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente non ha provveduto nel corso del 2017 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Elenco società partecipate in via diretta

DENOMINAZIONE	QUOTA DI PARTECIPAZ.	CONTROLLATA/ PARTECIPATA	QUOTATA (SI/NO)
Gran Sasso Acqua S.p.A.	1,54	PARTECIPATA	no
Cogesa S.p.A.	0,833	PARTECIPATA	no
Progetto Stiffe S.p.A.	0,26	PARTECIPATA	no

Crediti e debiti reciproci

L'Ente ha provveduto a richiedere a tutte le società partecipate una nota informativa per la verifica dei crediti e debiti reciproci. Alla data della presente relazione risulta pervenuta risposta solo dalla Gran Sasso Acqua S.p.A. mentre le società COGESA S.p.A. e Progetto Stiffe S.p.A. non hanno ancora dato riscontro.

Revisione straordinaria delle partecipazioni

(art. 24 del D.Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto entro il 30 settembre 2017 alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente, individuando quelle che devono essere dismesse.

L'esito di tale ricognizione:

- è stato comunicato, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014, in data 10/10/2017;
- è stato inviato alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti in data 10/10/2017;

Le partecipazioni che risultano da dismettere sono:

Denominazione sociale	Quota di partecipazione	Motivo di dismissione
Progetto Stiffe S.p.A.	0,26%	Esplica attività non rientrante in quelle previste dall'art. 4 del D.Lgs n. 175/2016

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2017, non risulta essere strutturalmente deficitario né in base ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, né in base agli indicatori sintetici di bilancio, come da prospetti allegati al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

In attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione,

LA GESTIONE ECONOMICO PATRIMONIALE

Il Comune di Navelli, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 20 del 30.11.2015 si è avvalso della facoltà di cui al comma 2 dell'art. 232, secondo il quale *“Gli enti locali con popolazione inferiore a 5000 abitanti possono non tenere la contabilità economico-patrimoniale fino all'esercizio 2017”* e che pertanto, *“nelle more dell'adozione della contabilità economico-patrimoniale, gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti che si avvalgono della facoltà, prevista dall'art. 232, non predispongono il conto economico, lo stato patrimoniale e il bilancio consolidato”*;

Che la Commissione Arconet, su richiesta delle associazioni rappresentative dei comuni, dopo la riunione di mercoledì 12 aprile ha pubblicato la FAQ n. 30 in materia di contabilità economico-patrimoniale per gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti;

che tale FAQ, partendo dalla non chiara formulazione dell'art. 232, comma 2 del TUEL, espone che gli enti interessati che abbiano utilizzato la facoltà di rinvio dell'introduzione della contabilità economico-patrimoniale, prevista dal richiamato articolo 232, ed abbiano interpretato la norma nel senso di consentire il rinvio dell'obbligo all'esercizio 2018 (inizio della tenuta della contabilità economico-patrimoniale al 1° gennaio 2018), possono utilmente e legittimamente approvare il rendiconto 2017 omettendo il conto economico e lo stato patrimoniale.

Acquisito quanto disposto dalla Commissione Arconet per il tramite della risposta alla FAQ 30 che in stralcio testualmente recita [...] *“gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, che hanno disposto (come dispositivo da cui discende la volontà dell'organo) la facoltà di rinviare l'adozione della contabilità economico patrimoniale anche per l'esercizio 2017, interpretando in tal senso l'art. 232 del TUEL, possono approvare e successivamente inviare alla BDAP il rendiconto 2017 senza i prospetti relativi allo stato patrimoniale e al conto economico”* [...]

Con deliberazione di G.C, n. 38 del 24/04/2018 il comune di Navelli ha disposto il rinvio all'esercizio 2018 dell'adozione dei principi applicati della contabilità economico patrimoniale e il conseguente affiancamento della contabilità economico patrimoniale alla contabilità finanziaria unitamente all'adozione del piano dei conti integrato.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2017

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott.ssa Felicia Mazzocchi

